



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
SEDE COORDINATA DI PERUGIA

**Verbale di riunione di conferenza di servizi
in data 18 gennaio 2023**

per l'esame, ai sensi del DPR n. 383/1994, del progetto relativo al Fondo complementare/PNRR per gli interventi di edilizia penitenziaria – DAP, denominato “Nuovo complesso penitenziario in Perugia, Loc. Capanne – Lavori di realizzazione di nuovo padiglione” nel Comune di Perugia (PG).

Premesso:

-che tra gli interventi di edilizia penitenziaria compresi nell'ambito del Piano Nazionale degli Investimenti Complementare (PNC) risulta incluso l'intervento di realizzazione di un nuovo padiglione presso il complesso penitenziario sito in Perugia – Loc. Capanne.

- che questo Provveditorato, competente per la realizzazione della predetta infrastruttura carceraria, ha quindi individuato, a seguito di esperimento di procedura di gara aperta, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti RPA S.r.l. mandataria /ABACUS S.r.l. mandante quale soggetto affidatario dell'appalto di progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto;

-che con nota acquisita al protocollo interno n. 23268 del 30/11/2022, il RTP aggiudicatario ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione dell'intervento in parola;

-che questo Ufficio ha convocato per la data odierna, mediante nota prot. n. 25778 del 30/12/2022, una riunione di conferenza di servizi decisoria per acquisire in via definitiva i pareri e le autorizzazioni preventive necessarie, espresse dai competenti Organi, e per accertare la conformità urbanistica del progetto e, eventualmente, procedere con una variante al PRG e, nel contempo, ne ha dato pubblicità mediante comunicazione all'Albo pretorio del Comune di Perugia, sul cui territorio insistono i lavori, nonché sul sito *web* dell'Amministrazione rendendo così accessibili gli elaborati oggetto d'esame e la connessa documentazione amministrativa;

-che, con la già menzionata nota, si è in particolare rappresentato che, per esigenze di celerità e snellezza procedimentale, le riunioni della conferenza di servizi in oggetto saranno svolte adottando modalità di collegamento da remoto, così come peraltro consentito dall'art.14-ter, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno 18 gennaio 2023, alle ore 11, partecipano alla riunione in oggetto, mediante collegamento da remoto:

Per la Regione dell'Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile, l'Ing. Paolo Gattini, Dirigente, giusta delega prot. n. 363 in data 10/01/2023, l'Arch. Franceschetti, il Geometra Roscini e l'Arch. Scarabattoli

Per il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Arch. Massimo Santoro, Direttore dell'Ufficio VII e l'Ing. Rita Innamorati, Funzionario, giusta mail pervenuta in data 16/01/2023

Per il Ministero della Giustizia – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del P.N.R.R., Dott.ssa Fulvia Passananti e Dott. Giovanni Milani

Per il Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nessun intervenuto

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, nessun intervenuto

Per il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Div. V, nessun intervenuto

Per l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, nessun intervenuto

Per il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, l'Ing. Daniele Sciorpa, Funzionario, giusta delega prot. n. 85 del 03/01/2023

Per la Provincia di Perugia – Area assetto del territorio, l'Arch. Mauro Magrini, giusta delega prot. n. 313 del 10/01/2023

Per il Comune di Perugia – S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, l'Arch. Romani, U.O. Edilizia Privata e SUAPE l'Ing. Vincenti

Per la Terna Rete Italia Spa - Rete Elettrica Nazionale, nessun intervenuto

Per la E-distribuzione, nessun intervenuto

Per la Telecom Italia S.p.A., nessun intervenuto

Per la Fastweb S.p.A., nessun intervenuto

Per la VODAFONE S.p.A., nessun intervenuto

Per la WIND Telecomunicazioni S.p.A., nessun intervenuto

Per la Snam rete gas Spa - Centro di Spoleto, nessun intervenuto

Per la UMBRA ACQUE S.P.A., nessun intervenuto



Per l'Amministrazione è presente il RUP, Ing. Riccardo Ercolani, i rappresentanti del RTP RPA S.r.l./ABACUS S.r.l., Arch. Francesco Toscano, coordinamento progetto e Ing. Ascanio Pepe, progettazione architettonica assistiti dai propri collaboratori e il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Amministrativo Contabile, Dott. Massimo Fragolino

Presiede la riunione il Dott. Giovanni Salvia, Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria; dirigerà i lavori della riunione, giusta delega prot. n. 25407 del 23/12/2022, l'Ing. Gianluca Paggi, Dirigente del Provveditorato Interregionale - Sede Coordinata di Perugia; assiste con funzioni di segreteria, la Dott.ssa Monica Giovannelli Cesarini, Funzionario del Provveditorato.

Il Presidente, prima dell'avvio della discussione, chiede all'Arch. Toscano, in rappresentanza del RTP RPA S.r.l./ABACUS S.r.l., di illustrare in sintesi l'intervento oggetto di esame.

L'Arch. Toscano, professionista della società incaricata della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, rinviando per gli aspetti di dettaglio agli elaborati trasmessi, rappresenta che:

- i lavori progettati insistono nel territorio del Comune di Perugia; il nuovo padiglione dovrà essere realizzato all'interno dell'area recintata in cui ha sede il complesso penitenziario di Perugia - Loc. Capanne - ubicato a 2 km ad ovest della frazione di Capanne e 2,7 km a sud-est del centro abitato di Agello, lungo la strada regionale 220 Pievaiola n. 252;

- inizialmente il padiglione detentivo da realizzare era stato previsto per 120 utenze successivamente, su indicazione del DAP, ridotte ad 80;

- per il progetto di realizzazione dell'infrastruttura carceraria sono state seguite le indicazioni contenute nel *FORMAT medio tempore* elaborato, nel marzo del 2021, dalla "Commissione per l'architettura penitenziaria" istituita dal Ministero della Giustizia per riqualificare le strutture carcerarie;

- coerentemente con le indicazioni riportate nel *FORMAT*, il progetto prevede la costruzione di un edificio con 5 piani fuori terra.

A questo punto l'Arch. Toscano chiede l'intervento dell'Ing. Pepe per una breve illustrazione del progetto dal punto di vista architettonico. L'Ing. Pepe, tra l'altro, evidenzia che:

- osservando le indicazioni impartite dal *FORMAT*, complessivamente l'edificio raggiunge un'altezza di circa 21 m poiché all'ultimo piano sono stati inseriti dei locali destinati al culto;

- dal punto di vista urbanistico, avendo dovuto osservare le medesime indicazioni impartite nel *FORMAT*, l'edificio progettato risulta avere un'altezza di 21 m eccedendo, quindi, il limite consentito dal PRG, per gli edifici in quella zona, che è pari a 15 m;

L'Ing. Paggi ringrazia il RTP e porta all'attenzione dei partecipanti due tematiche fondamentali che devono essere affrontate in sede di conferenza:

- la prima relativa alla vincolatività o meno delle indicazioni contenute nel FORMAT, con la conseguenza che, inserendo all'ultimo piano i locali destinati al culto, gli stessi sono considerati a tutti gli effetti volumi urbanistici e che l'altezza complessiva del nuovo edificio raggiunge, a fronte dei 15 m consentiti dal PRG, l'altezza di 21 m;

- la seconda questione riguarda la natura giuridica della conferenza *in itinere*. A seguito anche di un confronto con l'Unità di Missione circa l'iniziale intenzione del Provveditorato di realizzare una conferenza di servizi decisoria *ex* DPR 383/1994, si è ritenuto che il progetto in esame, per quanto esso raggiunga, sotto taluni aspetti, un livello di dettaglio che lo rendono assimilabile ad un progetto definitivo, debba comunque essere qualificato come progetto di fattibilità tecnico-economica; ciò renderebbe non agevole acquisire pareri e nulla osta che di prassi possono essere espressi sugli elaborati tipici di una progettazione definitiva cosicché la stessa conferenza di servizi non possa avere natura decisoria ma debba rivestire quella istruttoria *ex* art. 14, comma 3, L. 241/1990; pertanto, nell'odierna sede, potranno essere acquisiti solamente pareri che anticipino, ove possibile, quelli che verranno espressi sul progetto definitivo allorché esso sarà disponibile.

Interviene quindi l'Ing. Gattini Dirigente della Regione Umbria il quale, condividendo l'impostazione appena enunciata dall'Ing. Paggi sulla natura della conferenza in essere, evidenzia come, allo stato attuale del progetto e in questa sede, la Regione non sarebbe del resto stata in grado di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica. Prosegue poi evidenziando che, in data odierna, verranno tuttavia fornite, ai progettisti, le indicazioni che consentiranno l'immediata approvazione del progetto definitivo.

Una volta inquadrata normativamente la conferenza di cui trattasi, l'Ing. Paggi lascia la parola al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nella persona dell'Ing. Innamorati la quale esprime parere favorevole poiché il progetto è conforme alle indicazioni contenute nel FORMAT.

A questo punto l'Ing. Paggi comunica che in data odierna è pervenuta agli atti la nota prot. interno n. 948 del 18/01/2023 (All. 1) con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria ha espresso parere di massima favorevole di compatibilità paesaggistica e archeologica del proposto intervento con le prescrizioni meglio dettagliate nel parere stesso a cui si fa rinvio.

Successivamente l'Ing. Paggi chiede l'intervento dell'Unità di Missione che, rappresentata dalla Dott.ssa Passananti, conformandosi a quanto già sostenuto dal DAP, esprime parere favorevole al progetto.

A questo punto il Presidente dà altresì atto che, con nota prot. interno n. 734 del 16/01/2023 (All. 2), l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha rappresentato che "[...] l'area



in esame non è direttamente interessata da aree di pericolosità da frana o idraulica dei citati piani e le opere in progetto sono riferibili esclusivamente ad opere edili. Tutto ciò premesso questa Autorità di bacino non è tenuta ad esprimere parere".

La discussione prosegue con l'intervento della Regione Umbria. L'Ing. Gattini, in rappresentanza dell'Ente, a tal fine rileva che, con nota prot. n. 942 in data odierna (**All. 3**), la Regione Umbria – Direzione Regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile – Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio – ha riscontrato una non conformità del progetto di fattibilità tecnico-economica rispetto alla disciplina urbanistica prevista nell'area "Sg" del vigente PRG PO del Comune di Perugia ed ha quindi rilevato la necessità di procedere alla variante urbanistica da parte del Comune di Perugia verificando se la stessa è inerente anche al PRG PS. L'Ing. Gattini rammenta inoltre la necessità di conformarsi alle prescrizioni contenute nei pareri espressi dai Servizi Regionali competenti, così come di seguito indicati (**tutti allegati sub 3 da 1 a 4**):

- Parere Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali (nota prot. n. 4894 del 10/01/2023) (DG_0001954_2023)

- Parere Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo (nota prot. n. 8266 del 13/01/2023) (DG_0001955_2023)

- Parere Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo – Sezione Geologica (nota prot. n. 10964 del 17/01/2023) (DG_0001964_2023)

- Parere Sezione Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici (nota del 16/01/2023) (DG_0001953_2023)

A questo punto l'Ing. Paggi chiede l'intervento del Comune di Perugia. L'Ing. Vincenti e l'Arch. Romani rappresentano innanzitutto che il progetto prevede la realizzazione di un edificio che supera l'altezza consentita in quella zona dal PRG e che, pertanto, si dovrà procedere con una variante al PRG parte strutturale e parte operativa. Specificano inoltre di non aver potuto controllare la S.U.C. perché non espressa in questa fase progettuale; richiedono quindi il calcolo della S.U.C. per il successivo livello progettuale. In tale sede dovrà anche essere predisposta la valutazione del clima acustico. Viene poi rappresentata l'esigenza di verifica, con i relativi gestori, in ordine alla realizzabilità del progetto in relazione ai servizi interferiti; ci si riferisce, ad esempio, alla capacità dell'acquedotto di garantire la fornitura di acqua al nuovo edificio e gli scarichi della fognatura. A tal proposito l'Ing. Paggi rappresenta che gli enti gestori dei servizi interferiti, sebbene ritualmente invitati alla conferenza, non risultano presenti e, pertanto, saranno contattati singolarmente.

A questo punto l'Ing. Paggi chiede l'intervento della Provincia di Perugia. L'Arch. Magrini conferma quanto già espresso nella nota acquisita al prot. interno n. 652 del 16/01/2023 (**All. 4**), di conformità del progetto alle norme di attuazione del PTCP della Provincia di Perugia.

La riunione di conferenza di servizi prosegue poi con l'intervento dell'Ing. Sciurpa che, in rappresentanza del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, rappresenta che l'attività di cui trattasi non è soggetta alle norme di prevenzione incendi pertanto può fornire solo suggerimenti ma non esprimere un parere in merito.

L'Ing. Paggi dà atto dell'intervenuto collegamento in conferenza del Dott. Toti, Dirigente dell'Unità di Missione.

Interviene conclusivamente il Presidente, Dott. Giovanni Salvia, che, ribadendo la natura istruttoria della conferenza in essere, evidenzia il recepimento delle indicazioni fornite e l'acquisizione di tutti i pareri espressi dai competenti organi delle Amministrazioni partecipanti e conferma che la conferenza decisoria, ai sensi del DPR 383/1994, verrà poi convocata ed espletata sul progetto definitivo redatto a seguito di esperimento di apposito appalto integrato secondo la normativa vigente in materia.

Il Segretario
Dott.ssa Monica Giovannelli Cesarini



Il Provveditore
(Dott. Giovanni Salvia)



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.